

NUVOLE SOTTO L'OMBRELLONE

Per un'estate calda e rilassante bastano un telo, una crema abbronzante e tanti bei fumetti.

Ecco qui una corposa selezione delle pubblicazioni più interessanti degli ultimi mesi, suddivisa per editore.

di **Andrea Provinciali e Marco Frattarulo**

BAO

Da quassù la terra è bellissima • 9

Lo abbiamo sempre seguito e apprezzato **Toni Bruno**, fin dall'inizio. Ma stavolta si è superato: *Da quassù la terra è bellissima* rappresenta il raggiungimento della maturità artistica come autore completo. Un'opera di fiction, che intreccia Storia e psicologia, congegnata perfettamente. Suddivisione classica delle vignette, niente effetti speciali gratuiti: qui è l'impianto narrativo il vero protagonista assoluto. L'autore catanese disegna e colora 200 pagine raccontandoci la corsa allo spazio dal punto di vista "cosmonauta" sovietico tra diffidenza, amicizia e rispetto, facendo emergere tutte le debolezze e paure umane di fronte a una missione così grande. *AP*

Il buio in sala • 7

Se c'è un fumetto che questa estate non può assolutamente mancare sotto gli ombrelloni è *Il buio in sala* di **Leo Ortolani**, guida alternativa al cineMAH che raccoglie recensioni fumettose pubblicate dal disegnatore pisano sul suo blog "Come non detto" e molte altre inedite. Da *Cinquanta sfumature di grigio a Star Trek*, passando per *Mad Max, I Fantastici 4, The Avengers*, all'ultimo *Die Hard* lo stile pungente e arguto del padre di *Rat-Man* vi farà sobbalzare dalle risate sulle sdraio. Ricordatevi i pop-corn prima di scendere in spiaggia! *MF*

Kobane Calling • 8

Una guerra terribile che i maggiori media di informazione hanno raccontato fino a un certo punto. Ecco, Zerocalcare, invece, scava in profondità riportando il suo punto di vista grazie ai viaggi che ha intrapreso in questi anni tra Turchia, Iraq, Siria e Kurdistan. Il suo graffio (auto)ironico è stavolta un poco più trattenuto, ma comunque sempre determinante per raccontare una storia dolorosa che trascende i confini geografici e che mira alla Libertà. *AP*

COCONINO

Cosmo • 7.5 •

È dal 2011, dall'uscita di *La coda del lupo*, che non avevamo più notizie di uno degli autori più interessanti del panorama fumettistico italiano, **Marino Neri**. *Cosmo* ci ripaga di tutta questa attesa: è ancora un mondo cupo e claustrofobico a prendere vita nelle sue tavole, ma stavolta a rischiarare il viaggio del protagonista Cosimo è la luce tenue e speranzosa delle stelle. Misantropia, solitudine e violenza danzano incontrollabili nell'universo dell'autore modenese, facendo emergere gravi domande esistenziali in maniera mai banale. *AP*



More Fun > 9.5

Paolo Bacilieri porta finalmente a compimento il suo splendido romanzo a fumetti (il primo capitolo *Fun* uscì nel 2014) basato sul cruciverba. Se da una parte infatti ripercorre la storia del gioco enigmistico più popolare al mondo, dall'altro intreccia una storia fitta di misteri e di mera e affannata vita quotidiana con protagonista il suo personaggio più conosciuto: Zeno Porno. Con Bacilieri non ci si annoia, intreccia storie su storie senza appesantire mai la lettura. Il tutto condito da disegni ora ricchi e scrupolosi ora semplicemente pop. AP

LOGOS

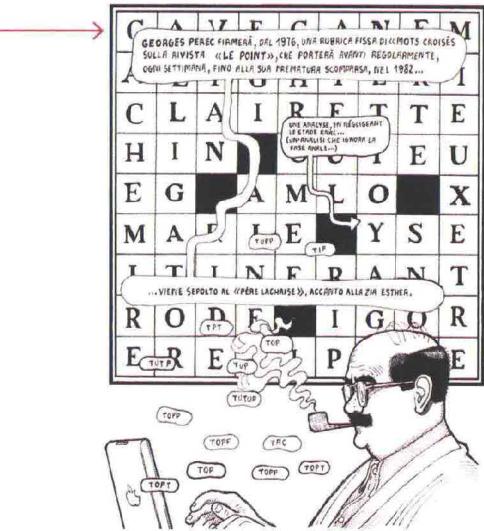
The Number 73304-23-4153-6-96-8 > 10

Un libro imperdibile di uno degli autori più significativi dell'arte sequenziale mondiale. La Logos finalmente ristampa il capolavoro dello svizzero **Thomas Ott**, con una veste grafica lucida e quasi totalmente nera, non fosse solo per quelle piccole vignette graffiate, dettagliate e perturbanti che danno vita a questa misteriosa e ossessiva storia muta basata sulla serie numerica 73304-23-4153-6-96-8. Un incedere per sottrazione dal nero, il suo, che non lascia scampo. AP

ERIS

La Repubblica del Catch > 7.5

Per chi scrive *Il celestiale bibendum* (miglior fumetto straniero al Comicon 2016) del francese **Nicolas De Crécy** è stato, di gran lunga, la più bella graphic novel dello scorso anno. Va da sé, quindi, che l'annuncio da parte di Eris di portare in Italia *La Repubblica del catch* ha finito per riempirmi il cuore di gioia. Pubblicato originalmente a puntate sulla rivista "Ultra Jump" la nuova opera di De Crécy segna il connubio - nato dall'invito ricevuto dal fumettista di recarsi in Giappone per realizzare un proprio manga - tra la bd francese e il fumetto nipponico. Il mondo grottesco popolato da goffe creature (il solitario Mario) si fonde per l'occasione all'immaginario



orientale (perfino quello più cruento della Yakuza). L'unico rimpianto che resta è quello di non poter viaggiare nella testa di De Crécy per vedere dove prendono forma le sue storie surreali, ma sempre incredibilmente dolci e crudeli. MF

RIZZOLI LIZARD

Kill My Mother > 7

Scoprire che *Kill My Mother* segna il debutto di **Jules Feiffer** (87 anni!) nel mondo della graphic novel può lasciare sconcertati. Eppure è così. Quarant'anni, tanto c'è voluto al vignettista e commediografo americano - vincitore di un premio Pulitzer, di un Oscar e di un Obie - per dare alle stampe la sua prima "opera lunga", ma il risultato ripaga ampiamente l'attesa. Grazie ai ritmi narrativi serrati e a uno stile impeccabile la storia dell'adolescente Annie e il suo odio per la madre Elsie, trascina il lettore in quello che è un vorticoso noir cinematografico che perfettamente si adatta ai balloons. Ben fatto, nonnetto. MF

Morire in piedi > 8

Adrian Tomine torna con una raccolta di sei racconti brevi. E sì, il paragone più facile, immediato ma anche lusinghiero è quello con Carver. Perché il fumettista americano ha lo stesso taglio "minimale", sia narrativo sia grafico. C'è una resa di fondo che accomuna tutti i personaggi qui raccontati, che annaspano continuamente nella loro vita quotidiana. Una resistenza muta, la loro, che commuove, perché potrebbe essere quella di tutti, anche la nostra. AP

TUNUÉ

Storie di un'attesa > 6.5

Tre storie che si intrecciano su piani temporali diversi, basate sull'attesa, la pausa, la riflessione. Parentesi di tempo, insomma, nelle quali il già affermato fumettista **Sergio Algozzino**, alternando più stili grafici, pone grande cura alla narrazione declinandola con sfumature cromatiche suggestive che cullano la lettura. Un libro corposo che descrive le difficili e a volte dilatate relazioni interpersonali. AP x